

La Yamamay perde la testa

Pubblicato: Lunedì 5 Febbraio 2007

La Yamamay esce **sconfitta 3-1 dal PalaCasoria** di Napoli dopo un'ora e 40 minuti di gioco, senza punti e senza più la testa della classifica. **La Virtus Roma infatti ha scavalcato le biancorosse** con il netto successo (3-0) ottenuto a Sassuolo e ora occupa la prima posizione con 30 punti, uno in più delle bustocche.

La formazione di Parisi, al cospetto di una Original Marines davvero in grande spolvero, ha giocato **una gara dai due volti**. Nei primi due set ha commesso troppi errori ed ha subito molto il gioco avversario, in cui **Nagy è stata assoluta protagonista**, mentre nel terzo ha battuto e murato meglio, riuscendo ad allungare al quarto. Nel parziale decisivo le bustocche sono tornate sugli errori iniziali, non riuscendo ad esprimere un gioco veloce e subendo **il muro napoletano, che ha portato ben 17 punti** alla formazione di Giribaldi.

La partenza è equilibrata, con la Yamamay concentrata e ben supportata dalla difesa; Parenti e Viganò chiudono bene gli attacchi e portano il punteggio sul 6-8. **Le battute corte di Nagy, gli attacchi di Romanò** e il muro locale mettono però ansia e portano il sorpasso locale (17-14). Benini e Viganò recuperano (22-22), ma la Yamamay soffre ancora nel finale: **Viganò annulla un set point** ma la bomba di Nagy e l'ace di Roani chiudono **26-24**.

Busto paga lo scotto nella prima parte della seconda frazione: Roani e il muro prima, la solita Nagy poi portano Arzano sull'11-7. **Il vantaggio dura fino al muro di Benini** per il pareggio a quota 16, poi si procede **a braccetto fino al 23**. Si va così di nuovo ai vantaggi ma questa volta le biancorosse pasticciano, regalando il **27-25** alla squadra di casa.

Nel terzo set **la Yamamay appare subito più decisa** e si porta in vantaggio (6-8) con Loikkanen. Il divario si allunga nel prosieguo del match grazie a tutto il gruppo: Benini comporta bene a muro, anche Fokkens attacca mentre **Micky Molinengo mostra una difesa strepitosa su Nagy** (11-17). Viganò partecipa alla festa ma i muri di Palazzini e Fanella riaprono i giochi (18-20). Finale ancora biancorosso: Luciani si esalta e **gli ace di Parenti e Benini fanno il resto (19-25)**.

Nel quarto set sono ancora battaglia ed equilibrio a farla da padroni. Pinese che cerca costantemente Nagy mentre la Yamamay risponde con Parenti e Loikkanen (8-7). La finlandese c'è e **Luciani trova il pareggio (12-12)**, ma Romanò e Roani schiacciano subito i colpi vincenti che riportano avanti l'Original Marines (16-13). **La Yamamay balbetta e commette errori** che lanciano le locali (20-15), mentre Parenti prova il recupero disperato (21-18). Troppo tardi: Parisi prova Valeriano per Benini, ma è ancora **la straripante Nagy a chiudere 25-20**.

Original Marines Arzano – Yamamay Busto Arsizio 3-1 (26-24, 27-25, 19-25, 25-20)

Arzano: Iadarola (L), Fanella 12, Palazzini 12, Pinese 4, Ciotoli n.e., Roani 13, Stanga, Romanò Maria Pia 10, Nagy 24. All. Giribaldi.

Busto Arsizio: Viganò 12, Erbetta n.e., Valeriano, Loikkanen 12, Lanzini, Bruno, Molinengo (L), Fokkens 4, Luciani 13, Benini 11, Parenti 12. All. Parisi.

Note. Battute errate: A 11, B 10. Vincenti: A 6, B 7. Muri: A 17, B 8. Arbitri: Bertogna e Savino. Spettatori: 350.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

